
Kenya: Salesiani, riapre a Nairobi il “Don Bosco Boys’ Town”

Lo scorso 19 gennaio l’opera salesiana “Don Bosco Boys’ Town”, con sede a Nairobi, ha aperto ufficialmente il suo anno accademico 2021. A dare la notizia oggi è l’agenzia salesiana Ans. A causa delle restrizioni di sicurezza per prevenire il contagio da Covid-19, non sono state invitate persone esterne. Il “Don Bosco Boys’ Town” è un Istituto di Formazione tecnica che impartisce competenze tecniche ai giovani provenienti da ambienti economicamente e socialmente svantaggiati. Gli studenti provengono dalle baraccopoli e da altri insediamenti informali del Kenya. È stato avviato nel 1985 e da allora più di 6.000 giovani, ragazzi e ragazze, hanno completato la loro istruzione lì, la maggior parte dei quali oggi si adopera per il bene della società, ciascuno con le proprie mansioni. Attualmente l’istituto offre nove corsi professionali, oltre ad un corso di segreteria. La missione di quest’opera salesiana, spiega Ans, non si limita, però, solo a fornire competenze tecniche: mira a preparare i giovani alla vita e al futuro, perché siano buoni cristiani e onesti cittadini. Attività extra-curricolari come sport, musica, acrobatica, karate, ecc. sono previste quotidianamente per migliorare la loro vita presente e offrire loro maggiori chance per il futuro. E, infatti, la maggior parte dei diplomati dell’istituto consegue rapidamente un impiego. Il “Don Bosco Boys’ Town” dipende dalle donazioni dei benefattori per compiere il suo servizio ai giovani più poveri.

Daniele Rocchi